



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della**

Società gestione impianti nucleari

(S.O.G.I.N. S.p.A.)

per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Giuseppe Maria Mezzapesa

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il funzionario Maria Paola Consoli

Determinazione n. 50/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 maggio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 (in particolare art. 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale sono stati comunicati alla società SO.G.I.N. S.p.A., gli adempimenti cui è tenuta ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259/1958;

visto il bilancio della suddetta Società relativo all'anno 2014, nonché le annesse relazioni degli amministratori e del collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giuseppe Maria Mezzapesa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2014;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014, è risultato che:

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- 1) il piano quadriennale 2014-2017 ha comportato un ridimensionamento degli obiettivi previsti nel piano precedente;
- 2) si sono verificati ritardi nell'avanzamento dei progetti dell'anno 2014 rispetto a quelli programmati, benchè compensati dall'anticipazione di altre attività, a causa anche di riconosciute carenze nella pianificazione;
- 3) sotto il profilo finanziario la gestione 2014 si è chiusa — al netto delle imposte - con un utile di esercizio di 2.876.542 euro, maggiore di quello conseguito nel 2013, pari a 472.551 euro;
- 4) il patrimonio netto della società è pari a 46.210.053 euro, in aumento rispetto al precedente esercizio (euro 44.400.727 nel 2013);
- 5) il bilancio consolidato 2014 ha evidenziato risultati positivi con un utile d'esercizio di 4.967 migliaia di euro (953 migliaia di euro nel 2013);
- 6) il costo complessivo del personale, pari a 73,39 milioni di euro, già aumentato nel 2013 rispetto all'anno 2012, ha registrato nel 2014 un ulteriore incremento di 6,64 milioni di euro (di cui 0,89 milioni per incentivi all'esodo), anche in ragione dell'aumento della consistenza media del personale passata da 821 unità nel 2013 a 863 nel 2014;
- 7) la spesa per incarichi professionali e consulenze aziendali diminuisce di circa il 14,7 per cento con una percentuale del valore complessivo degli incarichi sul costo totale del personale passata dal 3,81 per cento nel 2013 al 2,96 per cento nel 2014. In ogni caso, ad una forte riduzione della spesa per incarichi e consulenze legali, si è contrapposta una crescita di quella per attività scientifiche di tipo altamente specialistico nelle materie oggetto della commessa nucleare (n. 34 affidamenti, per un totale di euro 1.029.063,54 nel 2014, a fronte di euro 761.136,40 del 2013);

MODULARIO
C. G. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

8) in ordine all'affidamento dei contratti, si rileva la riduzione percentuale nel 2014 degli affidamenti assegnati tramite gara pari al 62,55 per cento dell'importo totale (84 per cento nel 2013), a fronte di un incremento degli affidamenti, ex art. 218 del D. Lgs. n. 163/2006, alla controllata Nucleco (pari al 10,66 per cento nel 2014 e al 3 per cento nel 2013), nonché degli affidamenti diretti già ritenuti in numero elevato nell'esercizio precedente (22,90 per cento nel 2014; 13 per cento nel 2013);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della S.O.G.I.N. S.p.A. per il detto esercizio.

ESTENSORE

Giuseppe Maria Mezzapesa

Depositata in Segreteria il - 8 GIU. 2016

PER COPIA CONFORME

Corte dei conti - Relazione SOGIN esercizio 2014

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL PRESIDENTE

(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

1	Premessa	
2	IL QUADRO NORMATIVO E GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI DI RIFERIMENTO ...	11
2.1	Le novità legislative	12
3	LE ATTIVITA' DI SO.G.I.N. E DELLA CONTROLLATA NUCLECO	14
3.1	Il Piano Quadriennale delle attività SO.G.I.N.	14
3.2	Lo smantellamento delle centrali nucleari e il ciclo del combustibile	16
3.3	Le attività di mercato di SO.G.I.N. S.p.A.	21
3.4	Le attività della controllata NUCLECO S.p.A.	23
4	GLI ORGANI DEL GRUPPO ED I RELATIVI COMPENSI	26
4.1	Gli organi di SO.G.I.N. S.p.A.	26
4.1.1	L'Assemblea degli azionisti.....	26
4.1.2	Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice presidente e l'Amministratore delegato.....	27
4.1.3	I compensi previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione	29
4.1.4	Il Collegio sindacale e la Società di revisione legale dei conti	31
4.1.5	L'Organismo di Vigilanza	32
4.1.6	I compensi degli organi.....	32
4.2	Gli organi di NUCLECO S.p.A.....	33
5	LE RISORSE UMANE E LE SPESE PER IL PERSONALE	35
5.1	Il personale e la sua gestione	35
5.2	Incarichi professionali e consulenze aziendali.....	37
6	L'ATTIVITÀ NEGOZIALE E IL CONTENZIOSO	39
6.1	La <i>policy</i> di committenza ed i risultati conseguiti nel 2014	39
6.2	Stato del contenzioso	41
6.2.1	Il procedimento penale innanzi alla Procura di S. M. Capua Vetere	41
6.2.2	Il procedimento penale presso il Tribunale di Piacenza	42
6.2.3	Il procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano	43
6.2.4	Esiti della “ <i>Due Diligence</i> SO.G.I.N. S.p.A.”	44
7	IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E DI GESTIONE DEI RISCHI.	45
7.1	Il sistema dei controlli interni	45
7.2	<i>Risk Management e Compliance</i>	47

7.3	Il sistema di audit integrato “Qualità, Ambiente e Sicurezza”	48
7.4	Anticorruzione e trasparenza	49
8	IL SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE....	51
8.1	Il finanziamento dell’attività di <i>decommissioning</i>	51
8.2	Il finanziamento delle attività di realizzazione del deposito delle scorie nucleari	52
9	I RISULTATI CONTABILI.....	54
9.1	Il bilancio d’esercizio	54
9.2	Lo stato patrimoniale dell’esercizio 2014	56
9.3	Il conto economico	64
9.4	Il conto economico per attività.....	71
9.5	Il rendiconto finanziario.....	72
9.6	La finanza aziendale.....	73
10	IL BILANCIO CONSOLIDATO	74
10.1	Struttura e contenuto del bilancio consolidato.....	74
10.2	Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati	74
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	81

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1-SO.G.I.N. Emolumenti annui lordi del Consiglio di Amministrazione 2014-2013.....	32
Tabella 2-SO.G.I.N. Compensi annui lordi del Comitato per le remunerazioni 2014-2013	33
Tabella 3-SO.G.I.N. Compensi annui lordi del Collegio sindacale anni 2014-2013	33
Tabella 4-SO.G.I.N. Compensi annui lordi dell'Organismo di Vigilanza anni 2014-2013	33
Tabella 5-SO.G.I.N. Consistenza del personale.....	35
Tabella 6 SO.G.I.N. Costo del personale.....	36
Tabella 7 SO.G.I.N. Consistenza del personale del Gruppo.....	37
Tabella 8 – SO.G.I.N. STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	57
Tabella 9 SO.G.I.N. Composizione dei crediti.....	58
Tabella 10 SO.G.I.N. Crediti verso clienti	59
Tabella 11 SO.G.I.N. STATO PATRIMONIALE PASSIVO	60
Tabella 12-SO.G.I.N. Debiti	62
Tabella 13-SO.G.I.N. Acconti per attività nucleari	62
Tabella 14 SO.G.I.N. Conti d'ordine	63
Tabella 15 SO.G.I.N. IL CONTO ECONOMICO.....	65
Tabella 16 SO.G.I.N. Tipologie di costi riconosciuti	67
Tabella 17 SO.G.I.N. Conto economico per attività	71
Tabella 18 SO.G.I.N. IL RENDICONTO FINANZIARIO.....	72
Tabella 19 – SO.G.I.N. STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	75
Tabella 20 – SO.G.I.N. STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO.....	77
Tabella 21 – SO.G.I.N. CONTI D'ORDINE – CONSOLIDATO.....	78
Tabella 22 – SO.G.I.N. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	79

I PREMESSA

Con la presente relazione si riferiscono al Parlamento i risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari - relativamente all'anno 2014, nonché le vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

Sulla gestione dell'esercizio 2013 la Corte ha riferito, da ultimo, ai Presidenti dei due rami del Parlamento, con determinazione n. 53/2015 del 15 maggio 2015, in atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 280.

2 IL QUADRO NORMATIVO E GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI DI RIFERIMENTO

SO.G.I.N. S.p.A. è stata costituita, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. e) del D.lgs. 16 marzo 1999 n. 79, da Enel nel 1999. L'anno successivo, in virtù dello stesso decreto, l'intero pacchetto azionario è stato trasferito da Enel al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

La SO.G.I.N. S.p.A., è capogruppo del Gruppo SO.G.I.N., costituito anche da Nucleco S.p.A., controllata al 60 per cento, risultando il restante 40 per cento detenuto da ENEA.

SO.G.I.N. non è inclusa nell'elenco annuale delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (sia per il 2014, che per il 2015), individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) predisposto dall'ISTAT.

Alla Società sono affidati compiti che attengono al mantenimento in sicurezza, *decommissioning* e gestione dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti e dalle centrali in dismissione sul territorio nazionale, nonché alle attività relative alla chiusura del ciclo del combustibile. La Società è incaricata altresì di provvedere alla localizzazione, realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e dell'annesso Parco Tecnologico, come previsto dal D.lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 e successive modifiche. Infine, la stessa società svolge attività di mercato nell'ambito del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi.

Interamente partecipata dal MEF, la Società opera in base agli orientamenti strategico-operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), che sulla base dell'art. 3 della Legge 26 maggio 2011, n. 75 di conversione del d.L. 31 marzo 2011, n. 34 propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTEM), documenti programmatici per definire i suddetti orientamenti.

Ad oggi, come evidenziato anche nella relazione degli amministratori sulla gestione relativa al 2014, gli ultimi indirizzi strategico-operativi di riferimento sono costituiti dal decreto emanato dal Ministero delle Attività Produttive a dicembre 2004, dalla direttiva del Ministero delle Attività Produttive del 28 marzo 2006 e dalla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2009.

2.1 Le novità legislative

Tra i provvedimenti legislativi emanati nel 2014 che hanno interessato la SO.G.I.N. direttamente o indirettamente, attenendo alla materia dello smaltimento del nucleare, si segnala:

- La legge 7 gennaio 2014, n. 1, recante *“Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati”*, sulla quale il Presidente e l'Amministratore delegato di SO.G.I.N. sono stati ascoltati in audizione dalla Commissione in data 17 novembre 2014.
- Il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante *“Attuazione della direttiva 2011/70/Euratom, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi”*. Tra l'altro il provvedimento apporta modifiche al D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 31, relativo alla localizzazione, progettazione e realizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico. L'art. 4, comma 2, del provvedimento dispone che SO.G.I.N. presenti al MiSE e al MATTM, ai fini dell'approvazione, un programma per attività di ricerca e sviluppo nel campo della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, in linea con le esigenze del Programma nazionale di cui all'art. 11 della direttiva 2011/70/Euratom. Lo stesso articolo, al comma 4, prevede integrazioni alle procedure di elaborazione della carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (CNAPI). Il provvedimento prevede, inoltre: specifiche disposizioni sulle spedizioni di combustibile esaurito e di rifiuti radioattivi ai fini dello smaltimento; il nulla osta per installazioni di deposito temporaneo o di impianti di gestione di rifiuti radioattivi ai fini dello smaltimento nell'ambiente; la classificazione dei rifiuti radioattivi; l'istituzione dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza nucleare e la Radioprotezione (ISIN) quale autorità nazionale di regolamentazione; la definizione del “Programma Nazionale” per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.
- Il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ha ridotto il numero dei componenti della Commissione VIA da 50 a 40 (art. 12); ha individuato una apposita categoria di lavorazione (SOA) riferita alle attività di *decommissioning* di impianti nucleari (art. 13); ha inserito il trattamento e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi nel novero delle attività da sottoporre a VIA (art. 15); ha, infine, introdotto misure tese ad ampliare la platea dei soggetti che concorrono alla copertura degli oneri generali del sistema elettrico (art. 24).
- L'articolo 9, comma 4-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 ha disposto la modifica dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo 15 febbraio

2010, n. 31, portando a centoventi giorni il periodo entro cui SO.G.I.N. dovrà indire il Seminario nazionale, una volta ricevuti i nulla-osta ministeriali per la pubblicazione della CNAPI.

- La legge 22 maggio 2015, n. 68 recante “*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*” che ha introdotto, tra gli altri, il delitto di “Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività”.

3 LE ATTIVITA' DI SO.G.I.N E DELLA CONTROLLATA NUCLECO

3.1 Il Piano Quadriennale delle attività SO.G.I.N.

Ogni anno, entro il 31 ottobre, SO.G.I.N. deve presentare all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEGSI, di seguito anche Autorità) un programma quadriennale dettagliato delle attività che prevede di realizzare e dei correlati costi. Nella relazione dello scorso anno si è riferito in merito al primo anno, il 2013, di applicazione del nuovo sistema incentivante di finanziamento (cd. sistema regolatorio) che ha introdotto, tra l'altro, i costi denominati commisurabili e reintrodotta il sistema premiante che utilizza due parametri di valutazione : *milestones* (obiettivi strategici intermedi da raggiungere per ogni anno di sistema regolatorio) e *task driver* (progetti che l'Autorità ritiene di valore strategico, valutando dal loro avanzamento fisico, l'avanzamento complessivo del *decommissioning*).

Nel rinviare a quanto già precisato nei precedenti referti, si ricorda che il sistema a *milestones* è un sistema a premi/penali (quando il sistema antecedente prevedeva esclusivamente premi), nell'ambito del quale il riconoscimento per la commessa nucleare dei costi commisurabili è legato all'andamento delle attività: questi costi vengono riconosciuti — assicurando equivalenti ricavi — solo al raggiungimento di obiettivi di avanzamento prefissati dall'AEEGSI su un limitato numero di *task driver* particolarmente significative.

In tale contesto, unitamente alla definizione del piano quadriennale 2014-2017, approvato dal Consiglio di amministrazione il 18 dicembre 2013, la società ha provveduto alla riclassificazione dei costi alla luce del nuovo sistema regolatorio ed incentrato il focus della pianificazione sul rispetto delle *milestone* e degli obiettivi sulle *task driver*.

Come già anticipato nella precedente relazione, il piano quadriennale 2014-2017 ha comportato un ridimensionamento degli obiettivi previsti nel piano 2013-2016 approvato nel giugno 2013 dal Consiglio di amministrazione allora in carica.

Il 28 ottobre 2014 è stato poi approvato dal Consiglio di amministrazione il Piano quadriennale 2015-2018. In tale occasione il Consiglio di amministrazione ha preso atto dei ritardi nell'avanzamento dei progetti dell'anno 2014 rispetto a quelli programmati nel piano 2014-2017, compensati dall'anticipazione di altre attività e della conseguente necessità di riprogrammare l'attività di *decommissioning* per gli anni 2015 – 2018, prevedendo, in particolare, una riduzione della stessa del 42 per cento per l'anno 2015 (rispetto al piano approvato nel 2013) e del 37 per cento nel 2016. Le cause dei ritardi e della necessità di riprogrammazione sono state rinvenute in fattori esogeni dovuti

ai tempi per ottenere le autorizzazioni e, soprattutto endogeni riconducibili a difficoltà di gestione dei grandi progetti integrati, di natura tecnica e amministrativa, questi ultimi legati in particolare ai tempi della fase di *procurement*.

Le criticità evidenziate nella relazione dello scorso anno si sono manifestate con maggiore evidenza in occasione del complesso iter che ha portato, a seguito di diversi consigli di amministrazione convocati per lo più di urgenza, all'approvazione del Piano quadriennale 2016-2019, in data 23 febbraio 2016, ben oltre il termine previsto del 31 ottobre, nonché successivamente al termine del 31 gennaio concesso dall'Autorità, su richiesta di proroga da parte della SO.G.I.N. .

Detta richiesta è stata motivata in ragione della situazione di grave difficoltà istituzionale in cui versava la società (peraltro ancora irrisolta e di cui si riferirà più in dettaglio al successivo capitolo 4), a quel tempo già all'attenzione dell'Azionista, Ministero dell'economia e delle finanze, nonché del Ministero dello sviluppo economico.

Gli ostacoli ad addivenire in tempi più ragionevoli alla approvazione del Piano sono riconducibili alla evidenza, emersa durante il complesso iter di approvazione, che, anche per l'esercizio 2015, una rilevante parte delle attività svolte non risultava corrispondere a quanto previsto nel Piano per il medesimo anno, ma era costituita da attività inserite nella pianificazione relativa ad anni successivi (scelte, peraltro, senza appropriati criteri distintivi), oppure da attività non incluse nel Programma Quadriennale: una prassi dipendente, come riconosciuto dallo stesso Consiglio di amministrazione, da un'insufficiente capacità di pianificazione.

Conseguentemente, si è palesata la necessità di tener conto nella pianificazione 2016-2019 dell'esigenza di prevenire la sostituzione delle attività a piano per l'anno in corso con attività non programmate per quell'esercizio, non necessariamente prioritarie e impicanti, peraltro, lo sfioramento del costo a vita intera delle singole *task*.

A tal fine lo stesso Consiglio di amministrazione ha fornito chiare indicazioni e le direzioni responsabili hanno garantito di aver attentamente valutato l'entità degli scostamenti rispetto al Programma Quadriennale 2015-2018, imputabili a ritardi o accelerazioni nell'avanzamento delle diverse attività di *decommissioning*.

Si segnala ancora che a seguito di un esame dettagliato del Piano del personale 2016-2019, parte integrante del Programma Quadriennale 2016-2019, sono state profondamente revisionate dal Consiglio di amministrazione, rispetto a quelle inizialmente proposte, le stime del fabbisogno di personale, in ciascuna delle categorie e voci di costo in cui esso è convenzionalmente suddiviso, in base ai criteri dettati dall'Autorità.

Infine, nell'approvare il "Programma Quadriennale 2016-2019" ed il preventivo per l'anno 2016, il Consiglio di amministrazione ha altresì approvato l'elenco delle attività pianificate, anno per anno, per ciascuna *task* di *decommissioning*, disponendo che qualunque esigenza di scostamento da quanto pianificato nel suddetto documento debba essere adeguatamente motivata e preventivamente sottoposta all'attenzione del Consiglio di amministrazione unitamente ad un'analisi dell'impatto che essa produrrà sul Programma Quadriennale 2016-2019; inoltre è stato previsto che venga predisposto dall'Amministratore, trimestralmente, un *report* sull'andamento della gestione di tutti i progetti di *decommissioning* attivi.

3.2 Lo smantellamento delle centrali nucleari e il ciclo del combustibile

Quadro generale delle attività

Come riferito nei precedenti referti, le attività di SO.G.I.N. , in conformità agli indirizzi del 2004, prevedono: il completamento degli adempimenti indicati nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la *British Nuclear Fuel Ltd* (ora *Nuclear Decommissioning Authority - NDA*); il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, ad eccezione del combustibile proveniente dalla centrale americana di *Elk River*, per il quale è previsto lo stoccaggio a secco presso il sito di Trisaia, ove attualmente è custodito (è in corso, tuttavia, una trattativa con il *DoE - Department of Energy* statunitense per il rimpatrio negli USA del predetto combustibile di *Elk River* o una destinazione presso altri Paesi); la cessione a EdF (*Électricité de France*) del combustibile della Centrale di *Creys-Malville* e l'acquisizione, presso gli impianti Areva, di una equivalente quantità di plutonio utilizzabile per la predisposizione di nuovi elementi di combustibile; il *decommissioning* delle installazioni nucleari con il rilascio, entro il 2024, senza vincoli radiologici, dei siti ove sono ubicate, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

I predetti indirizzi del 2004 sono stati integrati dalla direttiva del Ministero delle Attività Produttive del 28 marzo 2006 e dalla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2009, già richiamate.

La prima ha autorizzato SO.G.I.N. al trattamento e riprocessamento virtuale all'estero del combustibile nucleare irraggiato collocato presso la centrale elettronucleare di *Creys-Malville* in Francia, per la frazione di proprietà SO.G.I.N. , nonché all'acquisizione del plutonio derivante dal